

**ACCREDITAMENTO al Workflow della Ricerca
Sezione A – Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)**

E' obbligatorio e preliminare alla presentazione del progetto l'accREDITAMENTO - consentito solo via web sul Workflow della Ricerca (<http://ricerca.cbim.it>) - **dei ricercatori che intendono ricoprire i ruoli di PRINCIPAL INVESTIGATOR** (PI – responsabile della Unità Operativa 1) **o di RICERCATORE COLLABORATORE.**

**L'accREDITAMENTO deve essere effettuato
dal giorno 11/04/2018 al giorno 26/04/2018, ore 17.**

ATTENZIONE: CONSULTARE ATTENTAMENTE IL BANDO PER VERIFICARE SE SI È IN POSSESSO DEI NECESSARI REQUISITI.

Si evidenzia, in particolare ma NON in modo esaustivo, che:

- ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia di progetto, ad un solo progetto nell'ambito del bando, qualunque sia la sua veste, PI o Ricercatore Collaboratore. Fa eccezione l'eventuale ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero, che può partecipare come collaboratore ad un massimo di due progetti della sezione A;

- i PI di progetti/programmi vincitori negli ultimi due bandi Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute [Bando 2013 (anno finanziario 2013) e Bando 2016 (anni finanziari 2014-2015)] NON possono essere PI nell'ambito di questo bando; possono partecipare in qualità di Ricercatore Collaboratore;

- il PI può presentare il progetto ad solo Destinatario Istituzionale, che deve essere obbligatoriamente quello cui afferisce la struttura del SSN presso cui svolge la propria attività lavorativa;

- il PI alla data di pubblicazione del bando deve svolgere attività lavorativa presso una struttura del SSN per almeno 30 ore a settimana o 16 ore a settimana per universitari convenzionati ed avere posizione lavorativa coerente con le condizioni di eleggibilità previste;

- il PI deve possedere il livello minimo di expertise di cui all'art. A.1.2 "Requisiti del Principal Investigator e del gruppo di ricerca" del bando;

- riguardo ai Ricercatori Collaboratori:

- sono i collaboratori principali del progetto e partecipano alla definizione dell'expertise del gruppo di ricerca che sarà sottoposto a triage;
- possono essere max 4 per progetto;
- tra di essi vi sono il coPI, che deve afferire allo stesso Ente del PI, e i responsabili delle eventuali Unità Operative 2 e 3;
- almeno uno di essi deve essere obbligatoriamente un ricercatore con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando; inoltre, sempre alla data di scadenza del bando, deve avere un rapporto di lavoro in essere con l'Ente dell'Unità Operativa di progetto di cui fa parte, oppure essere vincitore o titolare di una borsa di studio attiva presso detto Ente;
- tra di essi vi può essere un ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero, che deve essere iscritto da almeno tre anni all'AIRE Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri;

- devono tutti afferire alle Unità Operative in cui si articola il progetto (massimo 3, di cui al massimo una non facente parte del SSN); si ricorda che l'eventuale Unità Operativa del ricercatore italiano residente all'estero non può essere beneficiaria del finanziamento.

Si ricorda al Principal Investigator che:

- alla voce "Qualifica" deve essere indicata la qualifica nell'ambito del Servizio Sanitario Toscano (SST).
Ad esempio: dirigente medico, dirigente biologo, ... (NON l'eventuale ruolo universitario);
- alla voce "Istituzione" deve essere indicata l'Azienda/Ente del SST presso cui svolge la propria attività lavorativa ed effettuerà la ricerca.
Ad esempio: Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda USL Toscana Centro, ... (NON l'eventuale struttura universitaria);
- alla voce "Struttura" deve essere indicata il DAI, SOD... dell'Azienda/Ente del SST presso cui si svolge la propria attività lavorativa.
Ad esempio: DAI Oncologico, SOD Oncologia.

Si invitano i ricercatori che si accreditano come Principal Investigator a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale dell'Azienda/Ente del Servizio Sanitario Toscano di afferenza.